

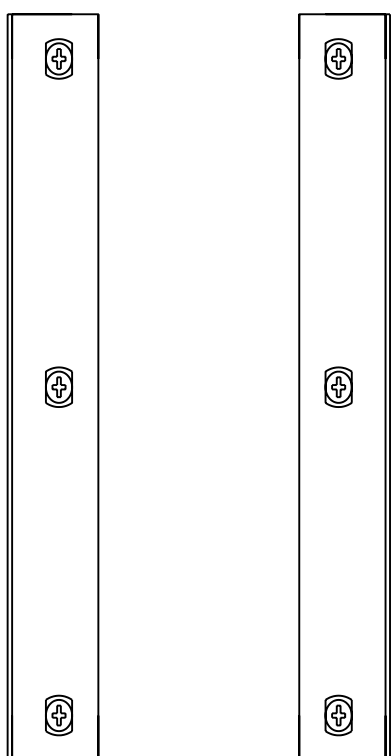
MANUALE DI INSTALLAZIONE, USO E MANUTENZIONE RADIATORI

VERSIONE IDRAULICA MODELLO:

- VANITY singolo
- VANITY EVO singolo

- *Installazione staffe e radiatore a muro*

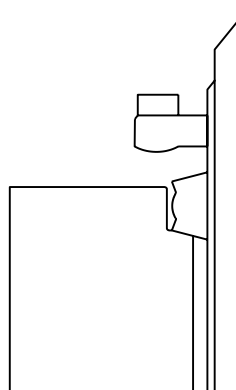
A



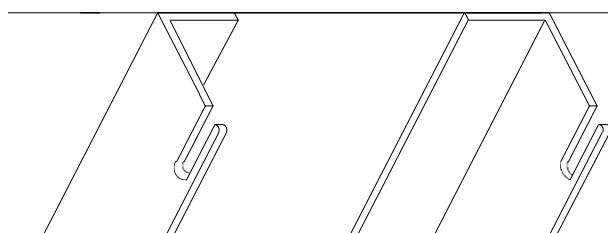
FISSAGGIO DUE STAFFE A MURO

ATTRAVERSO L'USO DI TRE VITI PER STAFFA

B



FISSAGGIO RADIATORE
PARTE ALTA



POSIZIONE STAFFE A MURO

PROCEDURA INSTALLAZIONE

Il fissaggio a muro del radiatore deve essere fatto da un impiantista qualificato.

Le staffe e gli altri dispositivi di ancoraggio sono pensati per sostenere il peso del radiatore, ma deve essere cura dell'installatore valutare la tenuta dell'installazione in base alla tipologia di muro presente.

Fissare a muro l'attacco a muro utilizzando un sistema di ancoraggio idoneo al tipo di muro esistente (FIGURA A). Fissare il radiatore alle staffe a muro (FIGURA B).

ATTENZIONE:

Il radiatore deve essere installato senza rimuovere la busta di protezione in polietilene.

CONSEGNA

Il radiatore viene consegnato con un imballo in cartone, ulteriormente protetto da una busta in polietilene con rinforzi in schiuma antiurto agli angoli.

L'imballo inoltre contiene:

- Staffe di fissaggio a muro verniciate a polveri poliestere dello stesso colore del radiatore, valvola di sfogo aria manuale da ½" e tappo maschio con o-ring da ½".
- Manuale d'installazione, uso e manutenzione

L'imballo non contiene le viti e i tasselli di fissaggio, in quanto è responsabilità dell'installatore utilizzare viti e tasselli di fissaggio adeguati a seconda del muro esistente.

Conservare l'imballo originale fino alla completa installazione del radiatore.

AVVERTENZE PER L'INSTALLAZIONE

Il montaggio deve essere effettuato solo ed esclusivamente seguendo le indicazioni del costruttore e da installatori qualificati. Durante la posa rispettare le norme di sicurezza sul lavoro, indossare guanti bianchi puliti e scarpe antinfortunistiche.

Tenere a disposizione per l'installazione: trapano, avvitatore, metro, livella, e attrezzi per gli allacciamenti.

NORME PER L'INSTALLAZIONE

- Nel raccordare i radiatori è vietato tassativamente l'uso della canapa
- Non collegare i radiatori all'impianto idrico sanitario
- In caso di impianti a vaso espansione aperto, l'acqua d'impianto deve essere trattata con idonei additivi chimici
- In caso di installazione su impianti di nuova fabbricazione, effettuare un lavaggio dell'impianto con idonei additivi chimici per eliminare i residui di lavorazione come olio e lussanti
- In caso di installazione su impianti di vecchia costruzione eseguire un accurato lavaggio con idonei additivi chimici per eliminare le incrostazioni di calcare e depositi di fanghi

POSA IN OPERA

Il radiatore deve essere installato ad una distanza di almeno 10 cm tra lo radiatore e gli elementi ai lati e 20 cm da terra. Verificare che gli allacciamenti idraulici siano stati eseguiti correttamente.

USO E MANUTENZIONE

Affinché possiate godere della bellezza e della funzionalità dei nostri caloriferi Vi consigliamo di seguire i seguenti consigli:

- Il calorifero non deve essere posizionato sopra la vasca da bagno, all'interno di una doccia, nei bagni turchi, nelle saune, in prossimità di piscine o in qualsiasi altro ambiente con condizioni di umidità particolarmente elevata fatta eccezione per i modelli in acciaio inox.
- Evitare il montaggio dei caloriferi nei laboratori in cui sarebbero esposti ad acidi o vapori acidi aggressivi, è sconsigliato anche il montaggio nelle immediate vicinanze del vaso(wc) o di orinatoio.
- Non si possono installare i caloriferi contro il soffitto o all'esterno come per esempio in serre o verande in quanto non soddisferebbero al bisogno.
- Dopo un primo riempimento i corpi scaldanti non debbono rimanere senza acqua e non devono essere svuotati periodicamente, questo evita la corrosione perforante del vostro calorifero.

- Nel caso di utilizzo di inibitori di corrosione o di antigelo si deve tenere conto della loro compatibilità con i materiali che compongono i corpi scaldanti.
- Le operazioni di pulizia superficiale del calorifero devono essere effettuate con prodotti, né abrasivi né acidi, ma preferibilmente con panni morbidi inumiditi con acqua.
- I caloriferi e gli scaldasalviette possono essere usati per riscaldare, per mantenere calda la salvietta o per intiepidire i tessuti ma non per asciugare la biancheria.
- Non superare la pressione massima di esercizio di 5 bar e la temperatura non deve essere superiore a 95°
- Non utilizzare acqua d'impianto con ph inferiore a 6,5 e non superiore a 8,5
- Controllare che nell'impianto ci sia una pressione sufficiente a garantire il corretto riempimento evitando così sacche residue di aria o di gas
- In caso di acque dure è necessario eseguire un trattamento chimico dell'acqua d'impianto

I caloriferi e gli scaldasalviette non hanno bisogno di una grande manutenzione ma di semplici e piccoli accorgimenti. I caloriferi vanno puliti periodicamente utilizzando un panno morbido ed appena inumidito con acqua, è sconsigliato l'utilizzo di detergenti acidi e/o abrasivi in quanto possono rovinare la superficie verniciata e/o cromata del calorifero stesso.

Per quanto riguarda la pulizia e la manutenzione del radiatore dev'essere effettuata sempre a radiatore spento.

Se il radiatore non si scalda correttamente, verificare se è presente aria al suo interno.

Effettuate lo sfianto dell'aria operando sull'apposita valvola di sfogo, posizionata sul retro del radiatore.

ATTENZIONE (in caso di apertura della valvola di sfogo aria, prestare molta attenzione ad eventuali schizzi d'acqua calda (circa 80°C) che potrebbe fuoriuscire, non avvicinarsi con il viso, pericolo di ustione).